



Provincia di Pordenone

Medaglia d'oro al Valor Militare

Settore Ecologia

Servizio Tutela e uso risorse idriche integrate

OGGETTO: Art. 110 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Società HydroGEA S.p.A. - Trattamento di rifiuti liquidi nell'impianto di depurazione per acque reflue urbane sito in Pordenone, Via Savio. **Comunicazione di avvenuta iscrizione.**

RACCOMANDATA AR (solo al primo indirizzo).



e.p.c.

Spett.le HydroGEA S.p.A.
Piazzetta del Portello, 5
33170 PORDENONE

Spett.le COMUNE
di
33170 PORDENONE

PROVINCIA DI PORDENONE

Prot. 2011. 0009970 del 09/02/2011

Fascicolo : 2006/9.8/71



Spett.le A.R.P.A.
Dipartimento Provinciale di
Pordenone
Via delle Acque 28
33170 PORDENONE

Spett.le AZIENDA PER I SERVIZI
SANITARI N.6 FRIULI
OCcidentALE
Dipartimento di Prevenzione
Via della Vecchia Ceramica, 1
33170 PORDENONE

Spett.le ATO Occidentale
Piazzetta del Portello, 5
33170 PORDENONE

Come chiesto con nota prot n. 13 del 24.01.11, assunta al prot. n. 5073 del 25.01.11, con la presente si provvede, ai sensi dell'art. 110 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ad iscrivere la Società HydroGEA S.p.A., con sede legale in Pordenone, Piazzetta del Portello, 5, nell'elenco dei gestori di impianti di trattamento di cui dall'art. 110 comma 5 del D.Lgs. 152/06, al numero 10, in sostituzione della Società GEA S.p.A. (precedentemente iscritta al n. 8) **per il trattamento dei rifiuti provenienti dal proprio Ambito territoriale ottimale (ATO Occidentale)** nell'impianto di depurazione di Via Savio in comune di Pordenone.

Dal momento che nella richiesta di cui alla citata nota del 24.01.11 viene precisato quanto segue: "...si dichiara che il sistema complessivo degli scarichi, ivi comprese le operazioni ad essi funzionalmente connesse, i mezzi tecnici impiegati nel processo produttivo e nei sistemi di depurazione e di scarico non sono variati rispetto a quelli descritti ed indicati nella documentazione allegata alle precedenti richieste di autorizzazione o iscrizione", si ribadisce quanto già indicato nella nota prot. n. 55394 del 06.07.10 che viene di seguito riportato.

I fanghi provenienti dagli impianti di depurazione per acque reflue urbane di tipo primario (vasche Imhoff...) del succitato Ambito territoriale ottimale devono essere sottoposti a trattamento completo (pretrattamento in macchina specifica, linea liquami e linea fanghi) in quanto non sono sufficientemente stabilizzati come quelli provenienti dalla linea fanghi di impianti di tipo secondario e sono qualitativamente paragonabili ai "fanghi delle fosse settiche" di cui al CER 200304.

Si riportano di seguito i dati di cui all'art. 110 comma 5 del D.Lgs. 152/06 e si allega la Tavola sinottica aggiornata, come da dati comunicati dalla Società GEA S.p.A. con nota del 30.06.10, che riassume le modalità gestionali dei rifiuti e costituisce una sintesi dei trattamenti da effettuarsi nell'impianto.

CAPACITA' RESIDUA

A.E.	BOD (Kg/die)	Solidi sospesi totali (Kg/die)
12.862	818.56	1.592,4

CARATTERISTICHE E QUANTITA' MASSIME DEI RIFIUTI CHE SI INTENDE TRATTARE

<p>C.E.R 200304 denominazione: caratteristiche:</p> <p>quantità mc/anno: mc/giorno: Ton/giorno</p>	<p>“Fanghi delle fosse settiche”, da trattamento di acque reflue domestiche e assimilate e da trattamento acque reflue urbane.</p> <p>9.000 24,66 24,66</p>
<p>C.E.R 200306 denominazione: quantità mc/anno: mc/giorno: Ton/giorno</p>	<p>“Rifiuti della pulizia delle fognature”</p> <p>1.000 2,74 2,74</p>
<p>C.E.R 190805 denominazione: caratteristiche: quantità mc/anno: mc/giorno: Ton/giorno:</p>	<p>“Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane” esclusi fanghi da impianti di trattamento reflui urbani di tipo primario</p> <p>8.000 21,92 21,92</p>

Si ribadisce che:

- il trattamento di rifiuti nel suddetto impianto di depurazione potrà avvenire nel rispetto dell'art. 110 commi 3, 4, 6 e 7 del D.Lgs. 152/06;
- la Provincia, ai sensi del comma 5 del succitato art. 110, indica le seguenti limitazioni per il trattamento dei rifiuti:
 - l'immissione di rifiuti nell'impianto dovrà essere sospesa nel caso di interruzione del funzionamento dell'impianto o parti di esso, nel caso in cui i rifiuti possano contribuire al rischio sanitario e nel caso di superamento dei valori limite di emissione fissati per lo scarico;
 - il trattamento dei rifiuti dovrà essere effettuato nell'ambito della capacità residua;
 - la Società HydroGEA S.p.A. dovrà provvedere ad aggiornare la Comunicazione in essere nell'ipotesi in cui la diminuzione della capacità residua di trattamento comporti la necessità di ridurre conseguentemente i quantitativi massimi di rifiuti conferibili all'impianto, fermo restando la necessità di garantire prioritariamente la copertura delle utenze allacciate alla fognatura;
 - la Società HydroGEA S.p.A. è invitata a tenere sotto controllo la capacità residua dell'impianto; le risultanze del monitoraggio devono essere rese a disposizione dell'Autorità di controllo presso gli Uffici della Società o l'impianto. Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Dott. Sergio CRISTANTE)



Allegato: Tavola sinottica riassuntiva delle modalità gestionali e, per gli Enti, nota del 24.01.11.

<p>Responsabile del procedimento: Dr. Sergio Cristante Responsabile istruttoria: Dott.ssa Marina Martin tel.0434.231220</p>	<p>ORARIO D'UFFICIO: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00 martedì, giovedì dalle 10.00 alle 12.00 dalle 15.00 alle 17.00</p>
---	---

FASCICOLO 9.8/52/2005/74

PORDENONE\GEA(ex ComunePN)\depuratore via Savio (ex Malignani)\art.36\52-05-110208cambioTitolaritàComunicazione.doc

Art. 110 comma 3 del D.Lgs. 152/06

**TAVOLA SINOTTICA COMUNICAZIONE PER IL TRATTAMENTO DI RIFIUTI LIQUIDI
 NELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE PER ACQUE REFLUE URBANE SITO IN VIA SAVIO 13
 COMUNE DI PORDENONE**
DESCRIZIONE RIFIUTI DA CONFERIRE:

provenienza: C.E.R. 200304 denominazione: caratteristiche: carico organico medio per unità di volume (Kg BOD₅ /mc): BOD mg/L Kg/die: quantità tot. che si intende trattare mc/anno: mc/giorno: Ton/giorno: procedure di accettazione e pretrattamenti: linee di trattamento nell'impianto:	<p align="center">"Fanghi delle fosse settiche", da trattamento di acque reflue domestiche e assimilate e da trattamento acque reflue urbane.</p> <p>5.000 123,3 9.000 24,66 24,66</p> <p>Macchina di pretrattamento con grigliatura fine automatica, vasca polmone e dosaggio in testa all'impianto.</p> <p>Linea liquami: grigliatura grossolana a pulizia automatica, sollevamento, ripartitore aerato, vasca di ossidazione, sedimentatore secondario. Linea fanghi: digestione aerobica, ispessitore meccanizzato, disidratazione meccanica tramite nastro pressa.</p>
C.E.R. 200306 denominazione: caratteristiche: carico organico medio per unità di volume (Kg BOD₅ /mc): BOD mg/L Kg/die: quantità tot. che si intende trattare mc/anno: mc/giorno: Ton/giorno: procedure di accettazione e pretrattamenti: linee di trattamento nell'impianto:	<p align="center">"Rifiuti della pulizia delle fognature" Pulizia fognature per acque reflue urbane</p> <p>3.000 8,22 1.000 2,74 2,74</p> <p>Come per CER 200304 Come per CER 200304</p>
C.E.R. 190805 denominazione: caratteristiche: carico organico medio per unità di volume (Kg BOD₅ /mc): BOD mg/L Kg/die: quantità tot. che si intende trattare mc/anno: Ton/anno: mc/giorno: Ton/giorno: Ton/giorno: procedure di accettazione e pretrattamenti: linee di trattamento nell'impianto:	<p align="center">"Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane" Esclusi fanghi da impianti di trattamento reflui urbani di tipo primario</p> <p>8000 8000 21,92 21,92</p> <p>Il fango viene immesso nella linea fanghi Linea fanghi: digestione aerobica, ispessitore meccanizzato, disidratazione meccanica tramite nastro pressa</p>

ATTIVITA' DI RIUTILIZZO DI ACQUE REFLUE E FANGHI:

acque reflue dall'impianto:	i reflui sono scaricati nel Rio Beouz
Fanghi:	riutilizzo in agricoltura, direttamente o previo compostaggio



Art. 110 comma 3 del D.Lgs. 152/06

**TAVOLA SINOTTICA COMUNICAZIONE PER IL TRATTAMENTO DI RIFIUTI LIQUIDI
NELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE PER ACQUE REFLUE URBANE SITO IN VIA SAVIO 13
COMUNE DI PORDENONE**

Comunicazione pervenuta il	
Data e numero prot. (prot. del Comune)	
Numero dell'elenco di cui all'art. 110 comma 5 del D.Lgs. 152/06

CARATTERISTICHE E POTENZIALITA' DELL'IMPIANTO

PARAMETRO	u. m.	DA PROGETTO	REALE ATTUALE (esclusi i rifiuti)	CAPACITA' RESIDUA TOT	CARICHI RIFIUTI
Potenzialità impianto a.e. (BOD)	a.e.	15.000	2138	12862	2192
carico organico di BOD ₅	Kg/die mg/l	898,92 227	80,358 59	818,56	131,52
carico di Solidi sospesi totali	Kg/die mg/l	1.700 430	107,598 79	1592,402	356,2
portata giornaliera	mc/die	3.960	1362	2598	49,32 (di cui
media oraria	mc/h	165	56,75		mc 21,92 da
max trattabile	mc/h	277			CER 190805)

* il valore di a.e. che corrispondono al carico dei rifiuti è stato determinato considerando che un a.e. consuma 60 g di BOD₅/die (art. 74 D.Lgs. 152/06).

Pordenone, li 30.06.2010

Il Responsabile del SII
(dott. Ing. Mauro Trevisan)

